

**DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DELLE OPERE PRIME E SECONDE e DEI CORTOMETRAGGI - ISTANZE PRESENTATE ENTRO IL 15/09/2013 - SEDUTA DEL 10/12/2013 – LE MOTIVAZIONI**

**CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI**

**L'AMMINISTRATORE – produzione - AXELOTIL FILM DI ARCOPINTO GIANLUCA & C. Sas – regia -VINCENZO MARRA  
(43 -15 -25) = pt. 83**

**Motivazione** – Il documentario segue le vicende di Umberto Montella, di professione amministratore di condomino a Napoli. Insieme a lui si scoprono le mille contraddizioni della città, attraverso le storie di piccoli microcosmi che rispecchiano le vicende del nostro paese. Il progetto si presenta ben ideato con salti temporali, montaggio alternato e un impatto visivo decisamente cinematografico. Un piano finanziario ben articolato e totalmente coperto concorre a iscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

**FUORI SCENA – produzione - GA&A PRODUCTIONS Srl – regia -MASSIMO DONATI  
ALESSANDRO LEONE  
(41 – 14 -25) = pt. 80**

**Motivazione** – Il racconto di un anno passato all'interno dell'Accademia della Scala di Milano per raccontare attraverso sei personaggi il mondo affascinante e duro di futuri danzatori, cantanti lirici, scenografi, truccatori, costumisti e tecnici professionisti. Un viaggio dietro le quinte che vanta uno sviluppo ammirevole e, a fronte di una compagine produttiva solida e una strategia distributiva ben definita, si colloca, pertanto, tra i beneficiari di contributo economico.

**GIAN LUIGI RONDI - LA VOCE CRITICA DEL CINEMA ITALIANO – produzione - ITERFILM Srl – regia - GIORGIO TREVES  
(42 -15 -23) = pt. 80**

**Motivazione** – Documentario sulla vita del critico cinematografico Gian Luigi Rondi, con riferimento agli ultimi sessanta anni di storia d'Italia e di cinema Italiano, raccontati dal suo peculiare punto di vista. Un progetto sviluppato in maniera pregevole che ben delinea la figura del critico. Il documentario è ulteriormente rafforzato da patrocini importanti, una distribuzione certa, partecipazioni d'eccezione e una compagine produttiva ben strutturata che concorrono a collocarlo tra i meritevoli di contributo economico.

**REVELSTOKE – produzione - SCHICCHERA PRODUCTION Sas – regia - NICOLA MORUZZI  
(43 -14 -23) = pt. 80**

**Motivazione** – Il documentario intende raccontare il viaggio di un nipote alla scoperta dei luoghi nei quali il suo bisnonno cent'anni prima, emigrato in Canada dal Veneto, aveva sperato e rincorso una vita migliore. Il viaggio del nipote parte dalle commoventi lettere che il bisnonno aveva scritto all'amata moglie e che la figlia – la nonna del regista – per pudore non aveva avuto il coraggio di leggere. Un progetto toccante, dall'immagini forti e dai chiari intenti di regia. Un progetto cinematografico che vanta patrocini e collaborazioni a livello locale, senza tralasciare uno sguardo verso il mercato internazionale che si iscrive, con merito, tra i progetti finanziati della sessione deliberativa.

**CINQUE QUADERNI – produzione - PIRATA MANIFATTURE CINEMATOGRAFICHE – regia - ALESSANDRO RICCARDI, BEN BRIK RACHID, COSIMO SCRAGGI, ERMINIO COLANERO, ROSARIO DANISE, ORESTE CRISOSTOMI e AGOSTINO FERRENTE.  
(42 -14-23) = pt. 79**

**Motivazione** – Il documentario segue la vita di cinque detenuti rinchiusi nella casa circondariale di Terni. La quotidianità, le limitazioni, i sogni e le speranze si intrecciano in un racconto che si trasforma in un collettivo viaggio interiore. Il progetto si inserisce in un percorso che vede la macchina da presa

come una possibile riabilitazione in carcere, riuscendo a fornire una chiave di lettura densa e sorprendente. Altrettanto brillante l'articolazione produttiva; forte di numerosi sostegni a livello locale e non solo e con una strategia distributiva ben pensata, il progetto si iscrive, pertanto, tra i meritevoli di contributo.

**EMANUELE CARACCILO – produzione - LIME FILM Srl - regia - GUALTIERO CAPRARA  
(43 -14-22) = pt. 79**

**Motivazione** – Al numero cinquanta della lunga lista dell'eccidio delle Fosse Ardeatine vi è il nome di Emanuele Caracciolo, regista e tecnico cinematografico, arrestato nel 1944 dai nazisti perché appartenente alla resistenza e divenuto una delle vittime dell'eccidio. Un progetto dal forte impatto emotivo, sostenuto da un buon assetto produttivo e con una strategia distributiva ammirevole, pertanto, si colloca tra i finanziati della sessione deliberativa.

**IL CONTINENTE FANTASMA – produzione - PETRAIO PRODUZIONI Srl (94,07%), AUDIOIMAGE Snc DI DAVIDE MASTROPAOLO E LEANDRO SORRENTINO (5,93%) - regia - MARCO MARIO DE NOTARIS  
(41 -15 -23) = pt. 79**

**Motivazione** – Un aspirante scrittore tenta disperatamente di far pubblicare il suo romanzo "Il continente fantasma", nonostante l'indifferenza del proprio editore. Un dipinto malinconico ma non disperato, ai margini del grottesco che - grazie anche a un cast artistico confermato, una buona squadra tecnica e una compagine societaria ben strutturata – si colloca tra i beneficiari del contributo.

**SK – SONDERKOMMANDO – produzione - PRODUZIONE STRAORDINARIA Srl - regia -NICOLA RAGONE  
(41 - 15 - 22) = pt. 78**

**Motivazione** – Una storia d'amore tra due deportati in un campo di concentramento durante la Seconda Guerra Mondiale. Un progetto dalla buona idea di partenza, che riesce a fornirne un punto di vista diverso. Un progetto strutturato e solido dal punto di vista produttivo – con qualche intento d'eccezione – che si iscrive tra i meritevoli di contributo economico.

**ALI' MENTAR E I 40 SAPORI – produzione - MORGANA COMMUNICATION Srl -regia -CORRADO VENEZIANO  
(42 - 15 - 21) = pt. 78**

**Motivazione** – In un paese lontano, in un'isola lontana, vive una tranquilla comunità. Un giorno, arriva uno strano personaggio che - cantando a squarciagola – si presenta alla popolazione: Alì Mentar. Il progetto presenta una rilevante freschezza nell'ideazione, un'animazione stile fiaba con intenti educativi, che si propone come una sfida da intraprendere. Supportato da un piano produttivo fattibile, pertanto, il progetto si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**LA PAURA – produzione - MIR CINEMATOGRAFICA Srl - regia -LEONARDO DI COSTANZO  
(42 - 14 -22) = pt. 78**

**Motivazione** – Prima guerra mondiale. L'esercito italiano e quello austro-ungarico si fronteggiano sulle montagne del Trentino. In una galleria da giorni non succede niente; con le linee nemiche distanti poche centinaia di metri sembra essersi stabilito un accordo tacito: nessuna delle parti molesterà l'altra. Progetto che si iscrive in una collezione di progetti europei, supportato da fondi regionali e con una distribuzione in sala, pertanto, si colloca tra i beneficiari del contributo.

**FRANCESCO DI BUENOS AIRES – produzione - 39 FILMS Srl (IT. - 40%) METROPOLIS (AR. - 60%) - regia -MIGUEL RODRIGUEZ ARIAS e FULVIO IANNUCCI  
(41 - 14 -22) = pt. 77**

**Motivazione** – Documentario su Papa Bergoglio che si propone di indagare la figura dell'attuale pontefice attraverso la sua vita, le sue parole, la testimonianza di coloro che lo conoscono meglio. E' anche un resoconto del primo anno del suo papato, delle misure di fondo che già ha adottato e delle trasformazioni. Il documentario ruota attorno al carismatico pontefice, presentandone il passato e le

idee innovative; un assetto produttivo solido che vede supporti produttivi e distributivi concorre a classificare il progetto tra i beneficiari di contributo.

**RASOI, FORBICI E PETTINI – produzione - CAPETOWN Srl- regia - FRANCESCO RANIERI MARTINOTTI**

**(41 - 14 - 21) = pt. 76**

**Motivazione** – Documentario che racconta due mondi, due modi diversi e opposti di vivere, svelati attraverso uno dei mestieri più antichi, quello di chi taglia i capelli. Un progetto che riesce a raccontare i segreti della professione e che affascina per l'ideazione creativa originale. Il piano produttivo strutturato in maniera fattibile concorre a inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA SUPERIORE O UGUALE A 40 PUNTI**

**IL FIGLIO DI ROCKY – produzione - PROFILM di ELENA BOERO – regia -DANIELE PIGNATELLI**

**(40 - 13 - 21) = pt. 74**

**Motivazione** – Roberto, quarantacinquenne affetto dalla sindrome di Down, è ospite del Centro diurno per disabili in provincia di Pavia ed è un grande appassionato di cinema d'azione. Aiutato dai ragazzi della comunità, riuscirà a coronare il suo sogno: recitare in un film. L'apprezzabile sviluppo artistico e l'ideazione produttiva attuabile inscrivono il progetto tra i primi dei non eletti, non approvato poiché oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili e superato - alla luce di una valutazione comparativa - da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione ha ritenuto inoltre doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI**

**ALBERI CHE CAMMINANO – produzione - OH!PEN ITALIA – regia -MATTIA COLOMBO**

**(39 -14 -20) = pt. 73**

**Motivazione** – Un documentario sugli alberi, ma soprattutto sull'uomo e della sua evoluzione grazie all'utilizzo che ha saputo fare del legno nel corso della storia. Un documentario di un viaggio diviso in cinque tappe, ognuna scandita da un oggetto particolare. Un progetto che parte da un'idea evocativa e suggestiva che non viene sviluppata in maniera altrettanto sorprendente. Una compagine produttiva ancora non ben definita, concorre a inscrivere il progetto tra i non finanziati, superato da altri ritenuti, nell'esame comparativo, più meritevoli.

**COMPAGNI DI BANCO – produzione - QUALITA' CINEMA Srl – regia -ANDREA BOLOGNINI**

**(39 -14-20) = pt. 73**

**Motivazione** – Il documentario racconta il legame d'amicizia e professionale di Mauro Bolognini con Pier Paolo Pasolini, in un arco narrativo compreso tra il 1955 e il 1961. Progetto che, seppur dall'onesta fattura, non riesce ad articolarsi in una visione registica chiara. Nonostante il numeroso materiale di repertorio, manca un filo narrativo convincente e, a fronte di un assetto produttivo ancora poco a fuoco, il progetto si colloca tra i non eletti, superato nell'indagine comparativa da altri ritenuti più lodevoli.

**I. P. M. - UN MONDO SENZA – produzione - LA SARRAZ PICTURES Srl – regia -ALESSANDRO DI GREGORIO**

**(39 -13-21) = pt. 73**

**Motivazione** – Documentario sulla vita di un ragazzo detenuto nell'Istituto Penale Minorile "Casal del Marmo" di Roma. L'obiettivo del documentario è quello di raccontare la funzione di recupero della struttura, attraverso un punto di vista interno. Il nobile intento e la valenza sociale non bastano a determinare l'approccio cinematografico del documentario. Nonostante un piano produttivo fattibile –

grazie a interessi e supporti regionali – il documentario si iscrive tra i non approvati, superato da altri ritenuti - nella valutazione comparativa - più meritevoli.

**LA MUSICA DI CALATAFIMI - STORIA DEL TROMBETTIERE DI GARIBALDI – produzione - GIANO Srl (85%) DEMETRA PRODUZIONI Sas DI BELLIA ANTONIO & C. (15%)– regia -DAVID RIONDINO (38 -15-20) = pt. 73**

**Motivazione** – Il documentario ricostruisce un episodio della vita di Giovanni Tironi, trombettiere di Garibaldi a Calatafimi. Il musicista autodidatta bergamasco accompagnò Garibaldi per tutta la spedizione. L'idea pregevole del raccontare i grandi eventi e i personaggi storici attraverso una prospettiva dal basso non riesce a svilupparsi in maniera efficace. Inoltre, un piano produttivo poco a fuoco – nonostante qualche supporto - concorre a far classificare il progetto tra i non finanziati, superato da altri valutati più degni di nota nell'esame comparativo.

**LA SUTA. LA NOSTRA EREDITA' NUCLEARE IN UN TRIANGOLO D'ACQUA – produzione - ZENIT ARTI AUDIOVISIVE Soc Coop – regia -DANIELE GAGLIANONE, CRISTINA MONTI e PAOLO RAPALINO (38 – 14 - 21) = pt. 73**

**Motivazione** – Il documentario racconta la storia della stagione nucleare piemontese con particolare attenzione all'area di Saluggia e Trino Vercellese, nonché gli eventi che decideranno le sorti del deposito D2 e il futuro delle scorie radioattive italiane. Un progetto dai modelli chiari, strutturato su più livelli, che non si presenta tuttavia destinato a una circuitazione cinematografica. I supporti locali e regionali, gli interessi di diverse associazioni impegnate in ambito ambientale rendono il piano finanziario fattibile, ciò nonostante, il progetto si colloca tra i non finanziati, superato nella valutazione comparativa da altri ritenuti più meritevoli.

**MELANZANE – produzione - ANG FILM Srl (90%), ASMARA FILMS Srl (10%)– regia - TANCREDI CAMPELLO (39 – 13- 21) = pt. 73**

**Motivazione** – Due stanze attigue in cui vivono un uomo e una donna, K e S. A causa di una crepa che genera un buco nel muro, i due si troveranno costretti a comunicare. Una sceneggiatura scritta in maniera onesta ma non particolarmente ispirata e, nonostante un piano produttivo adeguatamente strutturato, il progetto si iscrive tra i non finanziati superato - nell'indagine comparativa - da altri ritenuti più meritori.

**BAMBINI GUERRIERI– produzione - TALPA Sas DI DANIELE CINI & C – regia - DANIELE CINI (38 - 14 - 20) = pt. 72**

**Motivazione** – Il documentario racconta un mese di attività dell'associazione Peter Pan che si occupa dell'accoglienza dei bambini malati di cancro, in cura all'Ospedale Bambino Gesù di Roma, e delle loro famiglie. Il progetto di sicuro interesse sociale si presenta più adatto a una circuitazione non prettamente festivaliera e cinematografica, inoltre, un piano produttivo ancora poco a fuoco concorre a iscrivere il documentario tra i progetti non eletti, superato da altri valutati più meritevoli nell'esame comparativo.

**FATTI OSCENI IN LUOGO PUBBLICO– produzione - OHANA FILM & MUSIC Srl– regia -STEFANO VIALI (38 – 15 -19) = pt. 72**

**Motivazione** – Storia di un violentissimo sfogo di una donna derubata in casa di notte e offesa dai propri carnefici. Il piccolo film parte da un'idea di forte impatto ma non si sviluppa in una sceneggiatura pienamente convincente. La compagine produttiva si presenta ancora limitatamente definita – nonostante intenti d'eccezione nel cast – e pertanto, il progetto si colloca tra i non finanziati, superato da altri valutati più lodevoli a fronte di un esame comparativo.

**I CAMPI DELLA MUSICA – produzione - INTERGEA Srl (46%), DOCLAB Srl (54%)– regia - SILVIA LOMBARDO  
(38 – 13- 21) = pt. 72**

**Motivazione** –Il documentario racconta la storia di Francesco Lotoro, musicista pugliese che ha dedicato tutta la sua vita al recupero di opere dimenticate. Il progetto racconta la Shoah da un punto di vista inedito, ma l'impressione è che lo sviluppo abbia bisogno di ulteriori approfondimenti. Nonostante la strutturazione produttiva fattibile, il progetto si iscrive tra i non approvati superato da altri ritenuti più meritevoli, a fronte di una valutazione comparativa.

**L'APPARTAMENTO – produzione - STARLEX PRODUCTION SRL –regia-BENEDETTA PONTELLINI  
(38 -15 -19) = pt. 72**

**Motivazione** – Piccola commedia che racconta le vicende di Milù, l'affittacamere, che propone affitti spropositati a studenti di tutte le tipologie e nazionalità per un appartamento decisamente non curato. Il progetto – seppur con qualche brio – presenta uno sviluppo ancora acerbo. Inoltre, a fronte di una compagine produttiva decisamente ancora poco definita, si colloca tra i progetti non finanziati, superato nell'indagine comparativa da altri ritenuti più meritori.

**PADRE PADRONE, RITORNO ALL'OVILE – produzione - LITTLE FILM ROMA Srl – regia -ANNA TESTA  
(37 -14 -21) = pt. 72**

**Motivazione** – Omero Antonutti torna in Sardegna trentasei anni dopo l'ultimo ciak di "Padre padrone" dei fratelli Taviani. Il progetto di sicuro appeal internazionale sfrutta la fama del film e dell'attore protagonista e presenta una compagine produttiva fattibile. Nonostante l'idea brillante di partenza, il progetto non sembra destinato a una circuitazione cinematografica e, a fronte di una valutazione comparativa, si iscrive tra i progetti non finanziati, superato da altri valutati più meritevoli.

**SONO UN INGEGNERE DISOCCUPATO – produzione - BUNKER HILL Srl – regia -ANTONIO GIUGLIANO  
(37 -15 -20) = pt. 72**

**Motivazione** – Documentario sulla vita di Luciano De Crescenzo il quale, prima di dedicarsi alla narrativa, alla saggistica e allo spettacolo, ha svolto la professione di ingegnere. Il progetto si articola in maniera non del tutto convincente, strutturato su una ricerca poco approfondita e, a fronte di un piano produttivo poco strutturato, si iscrive tra i non finanziati, superato da altri valutati più degni di nota nell'esame comparativo.

**ULTIMO – produzione - ZIVAGO MEDIA Srl– regia -GIOVANNI CIONI  
(38 -14 -20) = pt. 72**

**Motivazione** – Documentario basato sulla terribile esperienza di Silvano Lippi, uno dei superstiti della seconda guerra mondiale che, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, fu fatto prigioniero dai tedeschi. Il progetto dai nobili intenti non riesce a strutturarsi in maniera efficace dal punto di vista narrativo. Nonostante gli interessi a supporto del progetto, la compagine produttiva si presenta ancora poco a fuoco e, pertanto, il progetto si colloca tra i non eletti, superato nella valutazione comparativa da altri ritenuti più meritevoli.

**AUTO - I'M IN LOVE WITH MY CAR – produzione - MAMMUT FILM Srl–regia-MICHELE MELLARA e ALESSANDRO ROSSI  
(39- 13- 19) = pt. 71**

**Motivazione** – Documentario creativo sull'automobile, sulla sua invenzione e il suo impatto nella società nell'ultimo secolo, avente come centro narrativo il complesso rapporto fra i sensi umani e le autovetture. Il progetto dall'idea brillante presenta un tono poco decifrabile e, nonostante il lavoro sull'immaginario, rimane sospeso tra il serio e il faceto. La compagine produttiva non definita, nonostante un apporto regionale, concorre a collocare il progetto tra i non approvati superato - nell'indagine comparativa - da altri ritenuti più meritori.

**GRADI DI COSCIENZA. UN RITRATTO DI PIERGIORGIO WELBY – produzione - EDIZIONI DE ANGELIS Srl – regia -FRANCESCO ANDREOTTI e LIVIA GIUNTI (38 – 14 -19) = pt. 71**

**Motivazione** – Il documentario intende raccontare la storia della vita di Piergiorgio Welby. Il progetto vuole ricostruire una vicenda umana senza però riuscire a colpire nel segno. Un assetto produttivo ancora non a fuoco – basato su ipotesi e non su certezze – concorre a inscrivere il progetto tra i non finanziati, superato da altri valutati più lodevoli nell'esame comparativo.

**IL CIRIOLA – produzione - 09 PRODUZIONI Srl – regia -GIANLUCA VICARI (36 -15 -20) = pt. 71**

**Motivazione** – Un ragazzo, in cerca di droghe sintetiche da portare ad una festa, rimedia una pesante fregatura e cerca di rimediare a qualsiasi costo pur di farla pagare a chi lo ha ingannato. La squadra tecnica di buon livello e un regista promettente non bastano a supporto di un progetto dall'ideazione artistica ancora acerba e dalla compagine produttiva poco a fuoco. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non approvati, superato da altri ritenuti più meritevoli, a fronte di una valutazione comparativa.

**IL POSTINO DI BAROLO – produzione - POLIS Srl – regia -MARIO DONDERO (37 -15 - 19) = pt. 71**

**Motivazione** – Documentario sul territorio delle Langhe visto attraverso gli occhi di Mauro Rossi. L'uomo, postino di Barolo e appassionato di fotografia, mentre lavorava, riprendeva i suoi compaesani in ritratti straordinari. L'idea brillante non viene seguita da uno sviluppo altrettanto sorprendente e, a fronte di una compagine produttiva ancora decisamente poco a fuoco, il progetto si colloca tra i non eletti, superato nella valutazione comparativa da altri ritenuti più meritevoli.

**750– produzione - IMAGO DI ALESSANDRO RICCARDI – regia -ALESSANDRO GRANDE (38 -13 -19) = pt. 70**

**Motivazione** – Luigi è un padre che insegue il perdono della propria figlia lasciata sola insieme alla madre. Riuscirà, con un grande slancio emotivo, a riacquistare il suo amore. Il progetto dallo sviluppo acerbo - troppo repentino il cambiamento del padre per risultare verosimile – presenta una compagine produttiva debolmente definita e si colloca, nell'indagine comparativa, tra i non finanziati, superato da altri ritenuti più lodevoli.

**CURAMADRE – produzione - JUMP CUT DI LUIGI PEPE – regia -ENZO UMBERTO CEI (37 -13 -20) = pt. 70**

**Motivazione** – Il documentario mostra quanto sia avanzata, in Toscana, la ricerca scientifica e tecnologica in campo medico e diagnostico. Suddiviso in 15 capitoli, il progetto illustra le metodologie d'avanguardia che, grazie ai nuovi strumenti scientifici, consentono oggi una nuova prassi medica ampliandone incredibilmente la portata. Nonostante la tematica di notevole interesse, il progetto presenta uno sviluppo poco definito a livello cinematografico e, a fronte di una compagine produttiva poco strutturata – nonostante supporti regionali - si iscrive tra i non eletti, superato da altri ritenuti - nell'esame comparativo - più meritevoli.

**LA CASA DI VETRO – produzione - OH!PEN ITALIA Srl – regia -GILBERT SPINNATO (38 -13 -19) = pt. 70**

**Motivazione** – Il progetto, attraverso la storia di una delle maggiori espressioni dell'architettura moderna, è il ritratto di due uomini che pensavano di poter conciliare due aspetti di un nuovo ordine: l'arte e la politica. Entrambi ne moriranno. Un progetto dalla simbologia forte, ma poco dinamico nel suo sviluppo, e a fronte di un cast non definito e una compagine produttiva non a fuoco – sebbene vanti diversi patrocinii - si posiziona tra i non approvati, superato da altri ritenuti più lodevoli nell'esame comparativo.

**MI CHIAMO LEDA – produzione -RIO FILM Srl – regia -ALFREDO MAZZARA  
(36 -15 -19) = pt. 70**

**Motivazione** – Una drammatica storia di violenza coniugale il cui epilogo, fortunatamente, ha un risvolto inaspettatamente positivo. Il progetto presenta uno sviluppo narrativo modesto e poco efficace, inoltre, a fronte di un piano produttivo limitatamente coperto – nonostante un buon cast – si iscrive tra i non eletti superato, nella valutazione comparativa, da altri ritenuti più meritevoli.

**SERIAL KILLERS – produzione - ARIMVIDEO Srl – regia - THOMAS TORELLI  
(38 -13 -19) = pt. 70**

**Motivazione** – Attraverso la storia di Carlos, un vitello da allevamento intensivo, il documentario intende far conoscere quali siano i meccanismi che regolano la produzione di carne nel mondo e le relative conseguenze. Seppur di notevole intensità e la scelta apprezzabile di non utilizzare immagini di repertorio, il progetto sembra ancora in una fase precoce di sviluppo e meriterebbe maggiori approfondimenti. Una compagine produttiva basata su ipotesi e non su certezze concorre a collocare il progetto tra i non finanziati, superato - nell'indagine comparativa - da altri ritenuti più meritori.

**W L'ITALIA – produzione -APOROS GROUP Srl – regia -FRANCESCO APOLLONI  
(37 -13 -20) = pt. 70**

**Motivazione** – E' la Primavera del 1944: un ragazzo giovanissimo, un uomo e una donna sono stati condannati a morte per aver partecipato alla resistenza. Il piccolo film, già valutato dalla Commissione, non presenta variazioni sostanziali a livello artistico e necessiterebbe di ulteriori approfondimenti nello sviluppo. Un piano produttivo migliorato ma non ancora a fuoco – nonostante una partecipazione d'eccezione e intenti distributivi – concorre a collocare il progetto tra i non finanziati, superato nell'esame comparativo da altri ritenuti più degni di nota.

**BUBBLES – produzione -SETTIMA ENTERTAINMENT Srl – regia -FRANCESCA DEL SETTE  
(36 -14 -19) = pt. 69**

**Motivazione** – In un appartamento due bambini si incontrano, si conoscono e fanno amicizia. Insieme compieranno un viaggio onirico, magico e fantastico che farà superare il lutto della morte del papà a uno e forse trovare la forza di ribellarsi all'altro. Un progetto sostanzialmente debole nella sua articolazione artistica e, a fronte di una compagine produttiva decisamente poco definita, si iscrive tra i progetti non finanziati, superato da altri ritenuti più meritevoli.

**LA GRANDE BONIFICA – produzione - BAIRES PRODUZIONI Srl– regia -LEONARDO TIBERI  
(37 -13 -19) = pt. 69**

**Motivazione** – Docu-fiction che intreccia le vicende di uomo sui sessant'anni che torna in Italia dal Canada, dove i suoi genitori erano emigrati quando aveva sei anni, e la storia della bonifica dei territori delle paludi pontine nel Lazio. Il progetto presenta un'ideazione creativa ammirevole, alla quale non corrisponde uno sviluppo altrettanto pregevole. La compagine produttiva si presenta ancora non a fuoco e, pertanto, il progetto si iscrive tra i progetti non finanziati, superato da altri valutati - nell'esame comparativo - più meritori.

**L'ITALIANO CHE INVENTO' LA HOLLYWOOD ROSSA – produzione - IMC INDIPENDENT MOVIE COMPANY Srl – regia - GIANFRANCO FIORE DONATI  
(36 -13 -20) = pt. 69**

**Motivazione** – Documentario sul politico e produttore cinematografico Francesco Misiano. Egli fu un grande produttore di cinema sovietico, un sognatore che riuscì a realizzare quattrocento film e documentari. La storia di questo grande regista e della sua preziosa eredità vengono presentate in maniera poco strutturata e attraente. Il progetto presenta una compagine produttiva poco definita, con diverse ipotesi ma nulla di concreto, e si colloca, pertanto, tra i progetti non eletti, superato nell'indagine comparativa da altri valutati più degni di nota.

**PORNO E LIBERTA' - produzione - ZUT FILM Srl - regia - CARMINE AMOROSO  
(36 -14 -19) = pt. 69**

**Motivazione** – Documentario che ripercorre la storia della pornografia italiana, dalla rocambolesca genesi (le prime riviste, i servizi fotografici, le censure e i Sequestri) alle ripercussioni politiche e di costume, come l'elezione di Ilona Staller, la prima pornostar al mondo ad entrare in un Parlamento. Il progetto presenta una tematica che può riscuotere un certo successo, ma non riesce a presentare la storia con una visione registica chiara e, a fronte di un piano produttivo strutturato in maniera molto debole, il progetto si iscrive tra quelli non finanziati, superato da altri ritenuti più lodevoli nell'esame comparativo.

**TRATTENUTI - produzione - SOULCRIME Srl - regia -ADRIANO CHIARELLI  
(37 -13 -19) = pt. 69**

**Motivazione** – Il documentario vuole descrivere i Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE) nella loro complessità, dando particolare risalto alla dimensione umana di coloro che per vari motivi si trovano lì rinchiusi. Il progetto affronta la tematica con un certo rigore ma manca uno sviluppo soddisfacente, inoltre, alla luce di un assetto produttivo limitatamente definito, il progetto si colloca tra i non eletti, superato – nel giudizio comparativo – da altri ritenuti più meritevoli.

**UN UOVO MONDO E' POSSIBILE - produzione - FUXIA CONTESTI D'IMMAGINE Srl -regia - DANIELE GRASSETTI  
(37 - 13 -19) = pt. 69**

**Motivazione** – Una giovane coppia trova un modo alternativo per vivere serenamente la gravidanza. Un progetto che propone tematiche attuali in chiave grottesca che – già valutato dalla commissione – presenta una sceneggiatura senza sostanziali novità. Alla luce di una nuova compagine produttiva, sostanzialmente ancora approssimativa e basata su poche certezze, il progetto si iscrive tra i non eletti, superato - nell'indagine comparativa - da altri ritenuti più lodevoli.

**CUORE RIVELATORE - produzione - ESKIMO SRL - regia -EDO TAGLIAVINI  
(37 -13 -18) = pt. 68**

**Motivazione** – Una storia di bullismo e razzismo scolastico nei confronti di uno studente straniero, il cui epilogo sfocerà in un gesto estremo. Una storia dai toni forti, narrata dalla prospettiva dei ragazzi coinvolti, senza interferenze del mondo adulto, che si spegne in un finale di redenzione poco verosimile e articolato. Alla luce di un piano produttivo sostanzialmente debole, il progetto si iscrive tra i non approvati, superato nell'indagine comparativa da altri ritenuti più lodevoli.

**IL KILLER E LA DIVA - produzione - IFRAME Srl (IT. - 80%), LUKIMEDIA SI (ES. - 20%) - regia - SILVIA GIULIETTI  
(36 -13 -19) = pt. 68**

**Motivazione** – Il film documentario racconta le avventure di una famiglia europea che ha attraversato il Novecento. Dallo stesso ceppo dell'aristocrazia catalana vengono delineati i destini opposti di due cugini coetanei. Il progetto già valutato come lungometraggio, presenta le stesse sostanziali perplessità nel proporre storie personali come emblemi di un periodo storico. A fronte di un assetto produttivo scarsamente a fuoco, il progetto si iscrive tra i non approvati, superato - nell'indagine comparativa – da altri ritenuti più meritori.

**LA CASA DELLE NUVOLE ROSSE- produzione - MAM -MOVIES AND MORE Srl - regia - LISA ROMANO  
(36-13-19) = pt. 68**

**Motivazione** – Documentario nato con lo scopo di affrontare il problema dell'amoricidio (femminicidio) e del rispetto dell'altro. Un progetto denso di simbologia, tanto da risultare molto difficile da afferrare e dall'impostazione teatrale priva di dinamicità. Alla luce di una compagine produttiva solo abbozzata su ipotesi, il progetto viene superato - nel giudizio comparativo - da altri ritenuti più meritevoli.



**LA CASA DI ASSOS - produzione - IUPPITER GROUP SOCIETA' COOPERATIVA GIORNALISTICA- regia -MAURIZIO FIUME (36- 13 -18) = pt. 67**

**Motivazione** – Piccolo thriller, liberamente tratto dall'omonimo racconto di Gerardo Russo Krauss, che racconta le vicende della casa di famiglia contesa tra due donne, le quali – alla morte del padre – scoprono di essere sorelle. Una storia di genere che nonostante l'ispirazione delle premesse non riesce a strutturarsi in maniera cinematografica. Un piano finanziario decisamente poco definito concorre a inscrivere il progetto tra i non finanziati, superato da altri valutati più meritevoli nell'esame comparativo.

**SPUREN – TRACCE – produzione - MEDIA LAND Srl – regia -MARIA ELISABETH LANDRICINA (35 -13 -19) = pt. 67**

**Motivazione** – Storia di un incontro in un parco tra una donna ed un uomo di mezza età, una confidenza nata per caso, complice la passione per la fotografia. Un progetto che non presenta elementi di particolare interesse, né nell'ispirazione né nell'ideazione. Ulteriormente indebolito da una compagine produttiva limitatamente strutturata, il progetto si iscrive tra i non eletti, superato da altri ritenuti più meritevoli nell'indagine comparativa.

**TECLA LA SILENZIOSA RIVOLUZIONE FEMMINILE – produzione - TAM TAM ONLINE Srl – regia - ELIO MATARAZZO (35-13- 19) = pt. 67**

**Motivazione** – Documentario che intende raccontare l'emancipazione della donna attraverso la vita di Maestra Tecla, fondatrice di una congregazione religiosa tutta al femminile agli inizi del 1900. Il progetto non brilla per particolare interesse e non si struttura in maniera cinematografica. L'assetto produttivo decisamente poco definito concorre a classificare il progetto tra i non finanziati, superato da altri ritenuti più lodevoli nell'indagine comparativa.

**COCONUT: IL CICLO DELLA VITA. UN INCONTRO TRA L'INDIA E L'ITALIA- produzione - MAD ENTERTAINMENT Srl – regia -ANTONIN STAHLY (37 -12 -18) = pt. 66**

**Motivazione** – Documentario incentrato su particolari riti funerari che accomunano India e Italia, nonostante la lontananza geografica. Il progetto, già valutato dalla Commissione, si ripresenta dal punto di vista artistico sostanzialmente immutato e acerbo. Nonostante il cambiamento di assetto produttivo, la strutturazione del budget – molto elevato - resta sostanzialmente debole e alla luce di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non eletti, superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL NATALE DI CELESTINA – produzione - OMBRE ROSSE FILM PRODUCTION Srl – regia -MARCO ANTONIO PANI (34 -13 -19) = pt. 66**

**Motivazione** – Ispirato a una leggenda della cultura popolare sarda, il progetto racconta - in chiave favolistica - di Celestina, un'anziana vedova che si incammina verso la fine della sua esistenza. Il piccolo film fa parte di un progetto più esteso dedicato alla cultura popolare e, seppur dalla suggestiva ispirazione, la resa narrativa non riproduce la forza delle leggende alle quali si ispira. Un piano produttivo sostanzialmente debole concorre a inscrivere il progetto tra i non eletti, superato da altri ritenuti più meritori.

**PIZZA FILM – produzione - TRANCHESE EDOARDO – regia - EDOARDO TRANCHESE (35- 13- 18) = pt. 66**

**Motivazione** – Docu-fiction sulle origini della pizza margherita, nella quale la leggenda incontra un ritratto di Napoli contemporaneo. Il progetto si muove tra toni diversi, ribadendo un'allegoria già chiara e non fornendo chiavi di lettura alternative. Un piano produttivo con sostanziali criticità concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.